AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FONDI POR FESR E FSE ABRUZZO, ALLARME COMMERCIANTI E ARTIGIANI, RIVERA RASSICURA

6 Dicembre 2017



PESCARA – Botta e risposta tra le associazioni dell'artigianato e del commercio scrivono, che hanno scritto al presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso, e Vincenzo Rivera, direttore generale della Regione Abruzzo, sul tema della programmazione operativa Por fesr e Fse Abruzzo 2014-2020 e sulle linee guida.

"Ci troviamo a metà programmazione e, come parti sociali componenti della Commissione Tripartita, siamo ancora all'oscuro sui reali contenuti della programmazione operativa Por-Fesr e Fse Abruzzo 2014-2020 e sulle linee guida della programmazione operativa", l'allarme delle associazioni Casartigiani, Claai, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti regionali che denunciano una situazione di "scarsa conoscenza, sia sul livello di progettazione, che sulla gestione di entrambi i programmi".

Le sei associazioni chiedono al governatore un "pronto interessamento al riguardo, affinché ci possa essere illustrato in un incontro pubblico ed in modo dettagliato per ogni singolo asse lo stato di tutta la programmazione comunitaria, in relazione alla dotazione iniziale, fondi impegnati e rischio disimpegno al 31 dicembre 2017".

"Voglio tranquillizzare Casartigiani, Claai, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti – scrive Rivera in una nota – non c'è alcun rischio di disimpegno in Abruzzo per quanto riguarda i fondi Fse e Por-Fesr e il Piano operativo del Fse 2017-2019 è stato approvato con delibera numero 526 del 26 settembre scorso. Il presidente Luciano D'Alfonso e la struttura competente faranno il punto della situazione con le stesse associazioni in un incontro che si terrà venerdì 15 dicembre alle ore 17 a Pescara".

LA NOTA DELLE ASSOCIAZIONI

Ci troviamo a metà programmazione e, come parti sociali componenti della Commissione Tripartita, siamo ancora all'oscuro sui reali contenuti della programmazione operativa Por-Fesr e Fse Abruzzo 2014-2020 e sulle linee guida della programmazione operativa,

Per lo stato di avanzamento dei programmi, la situazione è di scarsa conoscenza, sia sul livello di progettazione, che sulla gestione di entrambi i programmi.

A D'Alfonso chiediamo un pronto interessamento al riguardo, affinché ci possa essere illustrato in un incontro pubblico ed in modo dettagliato per ogni singolo asse lo stato di tutta la programmazione comunitaria, in relazione alla dotazione iniziale, fondi impegnati e rischio disimpegno al 31 dicembre 2017.

Sulle politiche attive del lavoro, in più occasioni sono stati annunciati strumenti di sostegno alle imprese ed alle loro iniziative occupazionali, impegni per lo più disattesi o, nel migliore dei casi, non rispettosi delle tempistiche contenute negli avvisi stessi, procurando disagi alle stesse imprese. Tutto questo perché a noi sta a cuore l'impegno dei Fondi Comunitari e

vogliamo assolutamente scongiurare qualsiasi rischio di disimpegno automatico. Preoccupazione alimentata dal fatto che sono stati pubblicati soltanto alcuni bandi episodici, in ambito Fse, di cui, per uno di essi, si è avuta la recente notizia di illegittimità a seguito di intervento giudiziario-

Chiediamo chiarimenti anche sul fronte delle politiche per l'accesso al credito in ambito Por Fesr 2014/2020, perché, al di là delle dichiarazioni ottimistiche del vicepresidente della Giunta regionale, Giovanni Lolli, non si evincono ancora atti concreti che possano incidere significativamente sul miglioramento delle capacità di accesso al credito, soprattutto delle micro e piccole imprese che rappresentiamo, le quali da sempre hanno maggiori difficoltà nel rapporto con il sistema bancario.

Non va dimenticato neppure "lo stato di difficoltà del settore della formazione professionale, poiché l'assenza di indirizzi di programmazione, unita alla scarsa produzione di nuove qualifiche professionali da inserire nel catalogo regionale, ha generato una situazione di vero e proprio stallo nel settore formativo.

Auspichiamo di poter conoscere gli outcome di risultato dei pochi progetti avviati, al fine di avere contezza delle effettive ricadute delle risorse comunitarie finora spese sul tessuto produttivo e sociale della Regione Abruzzo.

LA RISPOSTA DI RIVERA

Voglio tranquillizzare Casartigiani, Claai, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti: non c'è alcun rischio di disimpegno in Abruzzo per quanto riguarda i fondi Fse e Por-Fesr e il Piano operativo del Fse 2017-2019 è stato approvato con delibera n. 526 del 26 settembre scorso.

Il presidente Luciano D'Alfonso e la struttura competente faranno il punto della situazione con le stesse associazioni in un incontro che si terrà venerdì 15 dicembre alle ore 17 a Pescara.
Entrando nel dettaglio, al 20 ottobre scorso il FSE (dotazione complessiva: 142.503.150 euro) presentava interventi attivati nel primo semestre 2017 per 30.092.270 euro, interventi da attivare nel secondo semestre per 38.908.160 e nel primo semestre 2018 per euro 20.193.000.

Il Por-Fesr (dotazione complessiva: 222.500.000 euro) a tutt'oggi presentava interventi attivati per 103.420.000 euro, avvisi da pubblicare entro il 31 dicembre 2017 per 13.000.000 euro e interventi da attivare nel primo semestre 2018 per 15.880.000, con ulteriori 27.200.000 euro che potrebbero essere mobilitati nello stesso periodo.

Quindi rassicuro le associazioni di categoria sul fatto che la Regione Abruzzo sta lavorando secondo il cronoprogramma stabilito inizialmente, come risulterà nell'incontro del prossimo 15 dicembre.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli